

ANALISI CARIOLOGICA IN *POLYPTERUS DELHEZI*
(CLADISTIA: POLYPTERIDAE)M.A. MORESCALCHI¹, V. STINGO¹, T. CAPRIGLIONE²

maria.morescalchi@unina2.it

¹Dip. di Scienze della Vita, SUN, Via Vivaldi 43, 81100 Caserta; ²Dip. delle Scienze Biologiche, Via Mezzocannone 8, 80134 Napoli

Il gruppo dei Politteridi (Cladistia: Polypteridae), Osteitti arcaici caratteristici delle acque dolci dei fiumi dell'Africa centro-orientale e dotati di respirazione polmonare, comprende oggi 15 specie, riunite in due soli generi: il genere *Polypterus* e quello monotipico ed olocenico più recente, noto come *Erpetoichthys*.

Assenti sono i dati carilogici reperibili in letteratura per *Polypterus delhezi* (BOULENGER, 1899): in questo lavoro sono state condotte indagini di citogenetica classica e molecolare in venti esemplari di entrambi i sessi di questa specie, nota come *barred bichir* e proveniente dal bacino del fiume Congo, ritenuta affine al complesso morfologicamente più antico del *Polypterus ansorgii* (SCHAFER, 2004).

Il cariotipo di *P. delhezi* ($2n=36$, FN=72) risulta fortemente conservato e costituito da 18 coppie di cromosomi, metacentrici e submetacentrici. Non sono presenti eterocromosomi sessuali o microcromosomi. Differenti classi di eterocromatina costitutiva, centromerica e telomerica, sono state localizzate con metodiche di C-banding e colorazione sequenziale con DAPI/CMA₃.

La metodica con Ag-NOR evidenzia un unico sito NOR attivo, disposto sul braccio p della coppia cromosomica n° 1, CMA₃ positiva. Il dato viene confermato dopo FISH con rDNA 18S. I segnali FISH per l'rDNA 5S marcano invece una regione cromosomica diversa, localizzata su una coppia autosomica di dimensioni minori. Tutti i telomeri risultano positivi all'ibridazione con sequenze telomeriche (TTAGGG)_n e non si osservano segnali aggiuntivi interstiziali. È stata inoltre isolata una sequenza retrotrasponibile DANA-SINE like, che, dopo FISH, ha rivelato una disposizione ubiquitaria ed interspersa su tutti cromosomi di questa specie. I risultati ottenuti caratterizzano per la prima volta la struttura del cariotipo di *P. delhezi*, confermando l'elevata conservatività carilogica e molecolare del genoma dei Polypteridae.